

Cinque Comuni e un unico Pug L'Alto ferrarese si sviluppa insieme

Stelle polari: rigenerazione urbana, ridotto consumo di suolo e aree dismesse

Cento I Comuni dell'Alto Ferrarese compiono un passo decisivo verso il nuovo assetto urbanistico del territorio. Le giunte comunali di Bondeno, Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda hanno infatti approvato le delibere di proposta del nuovo Pug, il Piano Urbanistico Generale che definirà le strategie di sviluppo dei prossimi anni per l'intera area.

Il nuovo strumento di pianificazione segna una svolta rispetto al passato, puntando in maniera netta sulla rigenerazione urbana, sul recupero delle aree dismesse e sul contenimento del consumo di suolo. Una visione condivisa dai cinque enti coinvolti, maturata attraverso il lavoro congiunto degli uffici tecnici comunali e resa possibile grazie all'accordo territoriale nato nell'ambito del Programma di finanziamento regionale 2021-2023.

Il PUG si fonda su alcuni principi chiave: valorizzare il patrimonio edilizio esistente, limitare la dispersione abitativa e restituire nuova funzione agli spazi urbani che nel tempo hanno perso il loro ruolo originario. L'obiettivo è favorire una crescita più sostenibile e una migliore qualità della vita, intervenendo su accessibilità, sviluppo economico, coesione sociale e valorizzazione turistico-ricreativa del territorio.

Tra gli elementi centrali del nuovo piano urbanistico c'è il limite massimo del 3% di nuova superficie urbanizzata rispetto al territorio complessivo dei cinque comuni, in linea con le normative regionali sul contenimento del consumo di suolo. Una scelta che punta a privilegiare il riuso e la riqualificazione rispetto a nuove espansioni edilizie.

Per raggiungere questo

obiettivo, i Comuni dell'Alto Ferrarese hanno costituito un Ufficio di Piano in forma associata, rafforzando così la collaborazione amministrativa e la pianificazione condivisa delle strategie territoriali.

«Si apre una fase nuova nella programmazione dello sviluppo territoriale - commentano all'unisono i sindaci dell'Alto Ferrarese - Il quale, grazie al nuovo strumento frutto della condivisione e del lavoro di squadra, riconosciuto anche dalla Regione, permetterà uno sviluppo armonioso e consapevole di un territorio fragile (sotto il profilo idrogeologico) ma ricco di storia e potenzialità».

L'approvazione delle delibere in giunta rappresenta soltanto il primo passaggio dell'iter amministrativo. Dopo la pubblicazione sul Bureret, il Bollettino ufficiale regionale, si aprirà infatti una

finestra di 120 giorni durante la quale cittadini, associazioni di categoria, ordini professionali e stakeholder potranno presentare osservazioni e contributi prima dell'adozione definitiva del Piano Urbanistico Generale.

3%

Il territorio complessivo che si potrà edificare nei cinque municipi

Piazza Guercino Cento e gli altri quattro Comuni si uniscono per il Pug

La novità
Un Ufficio di Piano unitario per collaborare e rispettare in futuro i limiti condivisi



Peso: 35%